

I

Questo fatto si colloca nei primi anni del nostro matrimonio. Eravamo sposati da qualche anno e pur avendo sognato da sempre una famiglia con tanti figli, questi non arrivavano e non capivamo il perché visto che non c'era nessun impedimento clinico. Il fatto che altre coppie restavano incinta e che per noi ogni mese era un calvario, in qualche modo aveva minato la nostra relazione, la nostra coppia e anche la nostra vita di fede vacillava. Poi come una luce si è aperta in noi la via dell'adozione: Mario e Matilde erano lì da sempre ad aspettarci, ecco il senso di tanta sofferenza e di tante angosce, la vita rinasceva e doveva essere scoperta per un'altra via. A questi figli noi abbiamo dato il nome di nostra Salvezza. Con il loro arrivo tutto è rinato a vita nuova, noi la nostra relazione, la nostra vita di fede. Abbiamo iniziato a capire cosa volesse dire la frase di Gesù nel Getsemani: **“Non la mia, ma la Tua volontà”**.

II

Tiziana ci ha lasciato, in modo così veloce, così come è entrata a far parte della nostra famiglia. In pochi giorni dalla domanda, è arrivato questo fagottino di bimba con la Sindrome di Down, pochi giorni di vita. Il suo cuore è ammalato e la sua salute è cagionevole e nei tre anni e mezzo che è stata con noi i giorni di buona salute e di malattia erano una costante. Mancano pochi giorni a Carnevale, io devo partire per lavoro, il viaggio salta Tiziana ha problemi di respirazione e di febbre che richiedono un ricovero ospedaliero. Le cose non migliorano, poi sabato mattina ci dicono che Tiziana non c'è più, si è spenta il suo cuore non ha retto. Il buio cala su tutta la nostra vita. Eppure gli amici del Gruppo ci sono, sono lì con noi, la comunità e parenti ci sono tutti con parole che passano inascoltate, indesiderate. Il dolore è forte, anche la rabbia col Signore è tanta.

Perché Signore? Che senso ha una vita così corta, così innocente tolta al nostro amore e alla vita?

Don Roberto, ascoltando queste parole, ci dice “Ma chi ha detto che nei tre anni e mezzo della vostra piccola, la sua vita non è sia arrivata al suo compimento. Tutto è compiuto per lei nel Signore”

Ancora una parola di Gesù sulla croce” Tutto **è compiuto!**”.

Tiziana è la nostra Speranza, che qualcuno ci aspetta con Gesù nella vita Eterna, perché l'amore resta sempre. Tiziana è l'abbraccio forte con cui il Signore ci vuole ancora più vicini a lui.

Di Tiziana abbiamo vivi gli occhi azzurri, bellissimi, gli stessi occhi con cui oggi ci guarda il nostro Loris, che è il dono di vita che con la sua nascita al cielo Tiziana ha permesso che entrasse nella nostra vita. Tiziana entra a casa nostra il 28 ottobre 1998, esattamente 7 anni dopo il 28 ottobre 2005 Loris è il nostro quarto figlio.

Luca e Annamaria